

BILANCIO SOCIALE 2020



FERRARA EVENTI
società cooperativa sociale

*"Solitamente ci si dà da fare per essere
amati, mentre la questione è che si fa perché
si è amati, cioè si fa perché si sa che cosa si
è al mondo a fare.*

E questo fa la differenza"

G. Cesana

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi.....	6
1.5 Eccezioni alla redazione del bilancio sociale.....	6
 2. Identità dell'organizzazione.....	 8
2.1 Informazioni generali.....	8
2.2 Attività svolte.....	11
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	12
2.6 Storia.....	15
3. Governo e strategie	16
3.1 Tipologia di governo	16
3.2 Organi di controllo	16
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	17
4. Portatori di interessi	19
5 Relazione sociale	21
5.1 Lavoratori	21

5.2	Fruitori.....	25
5.3	Reti territoriali	26
6.	Dimensione economica	27
6.1	Valore della produzione.....	27
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	28
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	31
6.4	Il patrimonio.....	31
7.	Prospettive future	33
7.1	Prospettive cooperativa	33
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	33

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Quinta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Di comunicazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento delle nuove normative*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
NICOLETTA VALLESI*

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale è stato redatto condividendo all'interno e all'esterno della cooperativa Ferrara Eventi scs tematiche, risultati e reperimento di informazioni quali/quantitative. Infatti, è metodo usuale dell'opera la condivisione come fattore privilegiato nell'elaborare progetti e strumenti che la stessa cooperativa utilizza per proporsi al territorio. La redazione del bilancio sociale è stata quindi l'occasione privilegiata per confrontarsi sia internamente (operatori) sia esternamente (destinatari e partners), al fine di poter proporre uno strumento che descriva in maniera puntuale e precisa le caratteristiche e la storia della cooperativa, i suoi processi, il metodo di lavoro e l'efficacia degli strumenti e delle attività rispetto al contesto in cui opera. Nella redazione si è voluti rimanere fedeli all'origine della cooperativa attraverso un lavoro concertato tra tutti i soggetti che la partecipano, in quanto l'opera stessa non rappresenta il tentativo individuale di uno, ma il DESIDERIO di incidere nella società e nella costruzione del bene comune attraverso il "mettersi insieme" e cooperare di fronte alle sfide educative e sociali che il territorio propone.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Invio ai soci
- Disponibilità alla consultazione presso la sede

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo il riferimento è il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

1.5 Eccezioni alla redazione del bilancio sociale

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali si dà evidenza che gli elementi indicati nel punto 6 delle linee guida ma non ritenuti rilevanti per la comprensione della realtà in cui opera la cooperativa, in considerazione della dimensione e configurazione dell'ente, non sono stati indicati nel presente documento come statuito dalle linee guida stesse.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nel consiglio di amministrazione del 22/06/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020

Denominazione	<i>FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale</i>	
Acronimo	<i>FERRARA EVENTI SCS</i>	
Indirizzo sede legale	<i>VIA FABBRI 414 44124 FERRARA - FERRARA</i>	
Indirizzo sedi operative	<i>Via Borsari 44121 FERRARA - FERRARA</i>	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>Da s.c.s. tipo B a s.c.s. tipo A+B nell'ottobre 2013</i>	
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>	
Data di costituzione	<i>08/04/2004</i>	
CF	<i>01622330387</i>	
p.iva	<i>01622330387</i>	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A143980</i>	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>39072</i>	
Tel	<i>0532-243258</i>	
Fax	<i>0532-243258</i>	
Email	<i>ferraraeventi@gmail.com</i>	
PEC	<i>ferraraeventi@pec.it</i>	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>	
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione
	<i>confcooperative</i>	<i>2004</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>consorzio si</i>	
Codice ateco	<i>68.20.01; 72.2; 85.59.9; 77.21.01; 95.29.02</i>	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei modi indicati dalla legge n.381/91, è retta con i principi della mutualità, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto:

- lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*
- la gestione di servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi.*

La cooperativa si propone di svolgere, nel rispetto della persona ed attuando i principi della solidarietà, attività organizzative di qualsiasi tipo miranti al raggiungimento dell'autonomia da parte di persone in situazione di disagio, all'educazione e allo sviluppo delle potenzialità personali, culturali e professionali nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.

A tal fine la cooperativa potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività:

- la promozione turistica, ambientale, culturale e storica del territorio;*
- la progettazione, promozione e organizzazione di convegni, assemblee, spettacoli, mostre, fiere, concerti, manifestazioni, di attività editoriale e culturali ivi compresa la progettazione e realizzazione dei relativi spazi e strutture, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;*
- la progettazione, promozione e organizzazione di attività sociali, culturali, ricreative, turistiche anche mediante l'organizzazione di soggiorni per attività culturali, visite al patrimonio artistico e naturale del territorio locale e della Nazione, momenti di convivenza e festa, organizzazione di attività sportive in genere;*
- l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione o di attività didattiche ed educative di ogni genere;*
- la gestione di strutture e case di accoglienza, di collegi, studentati, la prestazione di servizi turistici e alberghieri, e somministrazione alimenti e bevande;*
- la prestazione di servizi ad enti pubblici e a privati, ivi compresi la gestione di musei, sale studio, di parcheggi e autorimesse, vigilanza e guardiana e la progettazione di spazi e strutture;*
- la gestione di centri di lavoro per la produzione, trasformazione e commercializzazione di manufatti in genere e prodotti anche alimentari e di ogni categoria merceologica;*
- la conduzione di fondi agricoli di proprietà e non, l'allevamento e la riproduzione di bestiame, l'acquacoltura, la trasformazione, la commercializzazione di prodotti agricoli, ortofrutticoli e dell'allevamento;*
- la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione, la vendita ed il noleggio di biciclette ed in genere beni mobili e beni strumentali;*
- l'esercizio di attività professionali e culturali allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva di persone socialmente svantaggiate mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività;*

- la produzione di servizi di trasporto, trasloco, facchinaggio, fattorinaggio, pulizia, carico, scarico, logistica, manutenzione, giardinaggio, confezionamento, lavorazioni per conto terzi, servizi all'ambiente, raccolta differenziata;
- servizi sociali, di assistenza, di orientamento, formativi ed educativi rivolti principalmente, ma non in via esclusiva, ai minori, agli allievi delle scuole di ogni genere e grado, a soggetti in stato di disagio ambientale e sociale e a rischio di devianza, a disoccupati ed inoccupati, a disabili fisici e mentali, a detenuti, a persone affette da dipendenze, ad anziani e a soggetti appartenenti a fasce deboli e in genere a persone svantaggiate o bisognose di intervento sociale anche attraverso la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative o centri di aggregazione giovanile e case di accoglienza, comunità alloggio, centri diurni, laboratori anche al fine di assistere e recuperare soggetti in stato di disagio sociale ed ambientale ed a rischio di devianza;
- la gestione di attività e centri educativi, formativi e di istruzione, quali asili nido, servizi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado, centri aggregativi, servizi di doposcuola e di aiuto allo studio, la realizzazione di progettualità innovative nel campo educativo;
- attività in strutture che nell'ambito di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, temporalmente definiti e concertati con i servizi sociali pubblici, organizzano attività lavorative finalizzate al recupero sociale delle persone svantaggiate e deboli attraverso l'organizzazione complessiva e coordinata dei diversi fattori materiali, immateriali e umani che concorrono alla prestazione di un servizio con esclusione delle mere forniture di manodopera.

La cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano.

Per tale motivo la cooperativa potrà aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore.

Potrà dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

La cooperativa potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati e partecipare a gare di appalto, nonché svolgere qualsiasi attività e ogni opportuna operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria e commerciale che il consiglio di amministrazione riterrà conforme all'oggetto sociale.

La cooperativa potrà stabilire rapporti di collaborazione con altre cooperative o consorzi aventi scopi sociali affini, potrà aderire e integrarsi con le altre organizzazioni perseguenti le stesse finalità per il raggiungimento dello scopo sociale e aderire a gruppi cooperativi paritetici, potrà usufruire di tutti i contributi e agevolazioni messi a disposizione dallo Stato, Regioni, Province e Comuni, nonché dai privati e da enti pubblici e privati e dalle Comunità Europee.

La Cooperativa si propone inoltre di costituire fondi per lo sviluppo o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di

programmazione

pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative."

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale:

Sostegno E/O Recupero Scolastico

	Numero
Utenti	68

Durante l'anno la Cooperativa ha svolto attività educative presso la propria sede operativa, mentre ha dovuto rinunciare alle attività solitamente svolte presso le diverse scuole della provincia a causa della chiusura delle stesse e delle limitazioni causate dalla pandemia.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2020

Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi	1	2	1
Femmine	3	1	2

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	0	2		4	3
Femmine	2	1		6	0

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa opera attraverso vari partenariati sull'intero territorio nazionale. La localizzazione delle attività, infatti, è amplificata dalle sperimentazioni progettuali a cui partecipa. La forma è quella del confronto e della condivisione di strumenti e metodologie con realtà del terzo settore che operano nei medesimi campi di attività. Le attività educative sono svolte principalmente nel territorio provinciale di Ferrara. Tra queste vi sono attività effettuate regolarmente nella città e nel territorio di Cento, mentre la Cooperativa svolge attività estemporanee anche nei restanti territori comunali. Le attività di inserimento lavorativo sono realizzate principalmente nella città di Ferrara presso le due strutture di ospitalità universitaria che, oltre ad accogliere gli studenti fuori sede dell'Università di Ferrara, offrono attività pubbliche a minori, famiglie e cittadinanza.

2.5 Missione

La cooperativa *FERRARA EVENTI* - *società cooperativa sociale*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nei periodi in cui l'emergenza sanitaria l'ha permesso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- 1) la gestione di tre strutture di ospitalità universitaria. La prima sita in Via Luigi Borsari 4/c, la seconda sita in via Mortara (Civici 209 -223); una terza struttura in via Fabbri 414, esperienza che si conclude a fine settembre 2020.
- 2) la gestione del campo di Calcio a 5 presso la struttura di via Borsari 4/c, il cui utilizzo è riservato agli studenti universitari con prezzi scontati;
- 3) l'organizzazione di incontri ed eventi culturali, sportivi e mostre, anche in modalità a distanza;
- 4) la realizzazione di laboratori pomeridiani di aiuto allo studio svolti presso la sede operativa di Via Luigi Borsari 4/c;
- 5) l'apertura della sala studio sita in Via L. Borsari 4/c;

6) il noleggio di spazi

interni ed esterni ad altre realtà del terzo settore, associazioni studentesche universitarie e scolastiche per svolgere momenti di lavoro, incontri pubblici e manifestazioni;

7) l'attività di supporto amministrativo, progettazione e promozione di realtà del terzo del territorio;

8) la realizzazione di laboratori educativi svolti on line attraverso moduli didattici sui temi della promozione del patrimonio storico-artistico locale.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La strategia applicata è quella della collaborazione con enti sia pubblici che privati per l'individuazione di modalità operative che rispondano in maniera sempre più adeguata alle esigenze del territorio. Il paragone continuo con realtà del terzo settore, con enti pubblici e cittadinanza incontrata, permette di costruire le attività partendo dal basso, ossia dal servizio a ciò che la stessa realtà propone come esigenza. Questo riguarda sia le progettualità educative, che vedono un forte legame e una stretta collaborazione con il mondo della scuola e le famiglie, sia le progettualità relative all'inserimento lavorativo, le quali sviluppano azioni e servizi tesi a rispondere ad una reale esigenza manifestata dai principali interlocutori (studenti, famiglie, enti del terzo settore), dinamica che si spera possa mantenersi nel tempo, strutturandosi. Non è infatti una modalità della cooperativa avviare azioni che prescindano da questo continuo paragone, che mira a valorizzare il reinserimento della persona nella comunità senza inventare o calare dall'alto iniziative che, escludendo i casi patologici, rischiano di aumentare contesti di marginalità e che di conseguenza non trovano sostenibilità perché non necessarie agli interlocutori della Cooperativa. Anche la dinamica di finanziamento ha una strategia: le attività vengono finanziate attraverso la condivisione di progettazioni con i soggetti che desiderano avvalersi della presenza degli operatori della Cooperativa. Per questo ogni ambito di finanziamento progettuale attraverso bandi pubblici e privati non è estraneo.

Si può riassumere la strategia della cooperativa nelle parole Condivisione e Collaborazione che la rendono un interlocutore privilegiato per tutti e disponibile ad attivare linee sperimentali secondo l'esigenza che emerge realmente nel territorio e nella persona.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Il principale valore di riferimento è la persona sia per quel che riguarda i destinatari delle attività, sia per quel che riguarda le persone che collaborano attraverso il proprio lavoro, le persone coinvolte nella definizione delle linee strategiche e nelle nuove progettualità. La persona, dal minore al lavoratore in inserimento lavorativo, è guardata nella sua integralità e non solo come cliente/destinatario. Questo è favorito dalla collaborazione con altre realtà che permettono di inserire chi si incontra in una dinamica di partecipazione, per far emergere e sviluppare tutte le strade necessarie al fine di rispondere concretamente alle

esigenze emerse. Per

questo il rapporto con un minore può aprire all'affronto delle dinamiche familiari o, viceversa, l'incontro con l'adulto apre alla proposta di azioni per accompagnare i propri figli. Questa dinamica è resa possibile solamente dalla partecipazione della Cooperativa ad una rete di soggetti che opera attraverso tale modalità. Infatti Ferrara Eventi scs non ha la pretesa di essere la risposta onnicomprensiva a tutte le esigenze che la società fa emergere, ma opera, attraverso il proprio tentativo, nella costruzione del bene comune del proprio territorio grazie alle persone che lo abitano.

La mission della cooperativa Ferrara Eventi ha trovato negli anni una sua definizione sempre più precisa. Partita nel suo assetto originale come cooperativa di tipo B, oggi, attraverso processi condivisi, operatività sul territorio, avvio di nuove sperimentazioni, è mutata odierna forma di Cooperativa Mista A+B. I motivi che hanno portato ad allargare le finalità della cooperativa dal solo inserimento lavorativo di persone in stato di disagio fino alle attività per i minori si possono riassumere nei seguenti punti:

1) **ATTRAVERSO L'INSERIMENTO AL LAVORO DI GIOVANI:** La cooperativa ha assunto giovani alla prima esperienza lavorativa, che attraverso la condivisione di scopi e favoriti da un ambiente che mirava a farli crescere rischiando su nuove progettualità da loro introdotte, ha cominciato a sviluppare e collaborare con realtà del mondo educativo, mettendo in rete le attività e spazi che Ferrara Eventi aveva già a disposizione.

2) **ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA MISSION:** la mission della cooperativa è stata fino dalla sua costituzione l'attività educativa, infatti le attività di inserimento lavorativo sono accompagnate e caratterizzate da una proposta educativa che viene fatta alle persone in stato di disagio. Si crede infatti che solamente l'operatività lavorativa non permetta alle persone di poter da sole né rimettersi a lavorare, né a vivere un'esperienza di redenzione capace di reinserirli nella vita sociale. Questo l'abbiamo visto possibile solamente attraverso l'accompagnare tali persone in un rapporto educativo fatto di relazioni ed accompagnamento.

3) **IL CONTESTO:** La cooperativa opera l'inserimento al lavoro attraverso attività che hanno come destinatari ultimi i giovani. Basti pensare alle strutture di ospitalità, la gestione del campo di calcio a 5. Frequentandoli è emersa evidente dalle loro testimonianze la necessità di proporre anche a chi era più indietro nel percorso di studi la stessa compagnia fatta a loro. Inoltre attraverso la collaborazione con alcuni insegnanti che operano nella scuola secondaria di primo e secondo grado è emersa l'esigenza di proporre alla scuola una compagnia agli studenti informale nell'affronto delle materie scolastiche. Questi elementi nati dal contesto hanno fatto maturare l'ipotesi di sviluppare un nuovo ramo della cooperativa.

I tre fattori appena descritti vanno guardati insieme, perché ognuno concorre nella maturazione di una decisione che ha portato alla modificazione della cooperativa. Probabilmente l'assenza di uno dei tre non avrebbe portato a tali cambiamenti.

Il processo di decisione è maturato attraverso un lavoro interno nelle figure di responsabilità della cooperativa e dal confronto con realtà del terzo settore più mature, che guardando dall'esterno la realtà di Ferrara Eventi hanno aiutato un lavoro di presa di coscienza di ciò che stava accadendo e delle possibilità di sviluppo a cui la realtà dei fatti stava portando.

Frutto di questo lavoro è stato un lavoro condiviso di rivisitazione dello statuto della cooperativa attraverso la collaborazione con consulenti e responsabili di altre realtà del terzo settore. E' stata redatta una bozza che poi ha visto l'approvazione dell'assemblea e come ultimo passaggio la firma formale presso lo studio notarile.

Questo macro esempio riflette la modalità in cui i processi aziendali riguardanti la mission e le strategie di sviluppo sono affrontati, ossia:

- attraverso un lavoro di giudizio rispetto a ciò che la realtà, attraverso le attività, suggerisce;
- attraverso il confronto con realtà del terzo settore più sviluppate;
- favorendo la crescita della persone che vengono inserite nella cooperativa.

Questi tre fattori portano alla redazione formale di documenti e contratti che definiscono attività e collaborazioni.

2.6 Storia

Ferrara Eventi s.c.s. nasce ad Aprile 2004.

Si costituisce come cooperativa sociale di tipo B da un nucleo originario di 10 persone, accomunate dal desiderio di far partire un soggetto che accompagni persone svantaggiate all'interno di un percorso lavorativo legato all'ambito di promozione turistica, ambientale, storica e culturale del nostro territorio.

La storia della cooperativa ha visto poi declinarsi tale iniziale desiderio di seguire l'inserimento di persone in stato di disagio verso attività legate all'ospitalità e accoglienza di studenti universitari fuori sede presso strutture residenziali atte a fornire loro alloggio e servizi a supporto del percorso di vita universitaria scelto. La prima struttura acquisita in gestione a fine 2004 e la seconda nel 2007 hanno definitivamente orientato l'ambito di inserimento verso questa direzione che continua tuttora.

Un percorso lavorativo fatto di piccoli compiti e semplici servizi.

La cura dei luoghi vissuti dagli studenti accanto alla cura della persone che in essi abitano, tanti legami nati nel mondo cooperativo e associativo hanno portato la cooperativa ad avviare iniziative culturali e di proposta al territorio cittadino rivolte soprattutto al mondo giovanile e alle loro famiglie, favorendo il formarsi di un luogo di aggregazione giovanile presso la sede operativa della Cooperativa in continua crescita.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati	Prima nomina	Durata in carica
NICOLETTA VALLESI	Presidente	residente a FERRARA	09/10/2013	Fino approvazione bilancio al 31/12/2021
RICCARDO BENETTI	Vice Presidente	residente a FERRARA	09/10/2013	Fino approvazione bilancio al 31/12/2021
ELENA DESCO	componente	residente a FERRARA	20/06/2018	Fino approvazione bilancio al 31/12/2021

3.2 Organi di controllo

All'art. 31 dello statuto, si prevede la necessità, qualora ricorrano i presupposti di legge, di nominare il collegio sindacale. Al 31.12.2019 non si è verificato alcun presupposto. In ogni caso, si ricorda che la Cooperativa è sottoposta annualmente alla revisione da parte di Confcooperative.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della cooperativa FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale nell'anno 2020 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2018	31/01/2018	71%	0%	Nomina consiglio di amministrazione
2018	25/05/2018	71%	0%	Approvazione bilancio 2017
2019	17/06/2019	71%	0%	Approvazione bilancio 2018

2020	12/02/2020	66,6%	0%	Comunicazione esito revisione
2020	30/07/2020	66,6%	0%	Approvazione bilancio 2019
2020	30/11/2020	100%	0%	Ammissione nuovi soci

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2020 è la seguente:

Ferrara Eventi scs ha una struttura tesa a favorire la condivisione tra soci delle decisioni che riguardano strategie e piani di sviluppo della Cooperativa. Essendo la Cooperativa di tipo misto (A + B), sono previsti due referenti che hanno la responsabilità di ogni ramo. Questo confluisce nel consiglio di amministrazione che rappresenta il punto decisionale di condivisione delle scelte e delle responsabilità. Il Ramo B (predominante) si articola attraverso un lavoro di condivisione, tra i soci lavoratori e il referente, che viene svolto regolarmente. Anche il Ramo A ha lo stesso assetto, ma presenta una caratteristica ulteriore che è quella di svolgere settimanalmente un punto di coordinamento anche con le persone che collaborano ai progetti educativi dell'opera. Questa dinamica permette un confronto stabile con gli interlocutori del territorio (insegnanti, operatori) che partecipano e accolgono nel proprio ambiente di lavoro (scuola) le iniziative della Cooperativa.

Come descritto precedentemente, la Cooperativa privilegia una dinamica di responsabilità vissuta da ogni membro della realtà del terzo settore. Per questo la struttura di Ferrara Eventi è il risultato del voler privilegiare tale dinamica, affinché ogni lavoratore/socio possa essere valorizzato e sentire come proprio lo sviluppo della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione è affiancato da figure tecniche relative all'ambito amministrativo contabile con il compito di accompagnare le decisioni del CDA e rendere strutturali iniziative strategiche nuove, nate dal lavoro interno ai due rami della cooperativa.

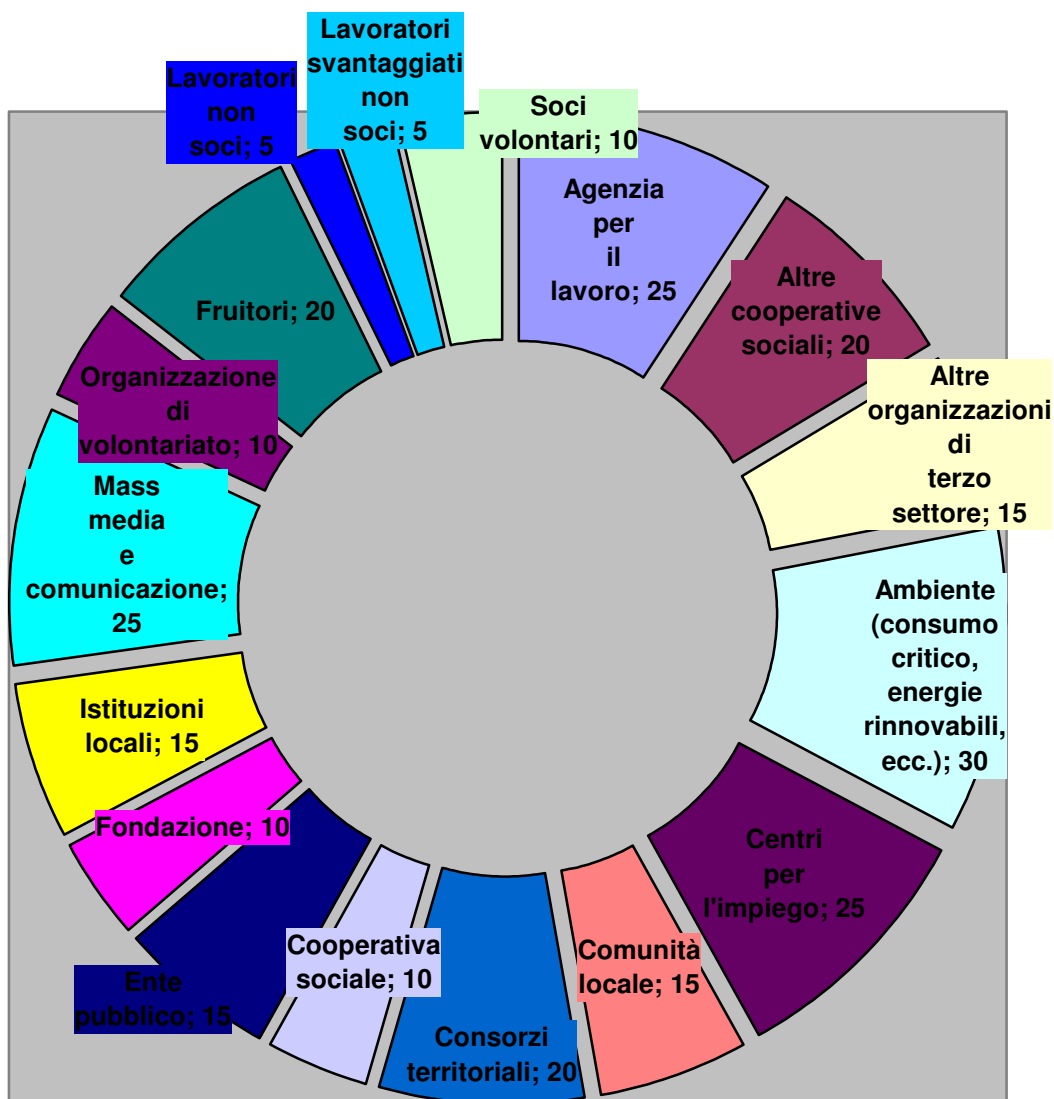
3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Condivisione dello sviluppo di iniziative e attività	Sviluppare strumenti di condivisione; sviluppare una struttura che favorisca la condivisione degli elementi che emergono dalle attività; favorire la maturazione di una responsabilità personale nel proprio compito; partecipazione di tutti allo

		sviluppo dell'opera
I soci e le modalità di partecipazione	I soci lavoratori e i soci volontari partecipano alle attività secondo gli ambiti istituzionali (assemblea) e decisi internamente (coordinamenti/momenti di lavoro)	Favorire il rapporto con la base sociale della Cooperativa; Sviluppare le attività preservando il background e la mission della Cooperativa
Ambiti di attività	Le attività sono svolte in collaborazione con i soggetti presenti nel territorio, attraverso le attività vengono sviluppati percorsi di inserimento lavorativo, e nel fare vengono individuate ulteriori tipologie di attività sia in ambito educativo che di inserimento nel mondo del lavoro	Favorire lo sviluppo di azioni e attività che partano da una reale esigenza del territorio; sviluppare azioni in linea con la mission della Cooperativa.
L'integrazione con il territorio	La Cooperativa pone nella collaborazione con i diversi soggetti del territorio un valore imprescindibile. Le collaborazioni si esprimono attraverso attività in rete con enti del terzo settore, enti pubblici di governo, Università ed enti scolastici.	Favorire una reale integrazione delle attività affinché siano reale risposta alle esigenze del territorio, al fine di migliorare la capacità di accoglienza e di costruzione del bene comune.
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	I servizi vengono avviati solamente in presenza di una figura capace di portarne la responsabilità e di seguirne le varie fasi di sviluppo. Vengono concordate attraverso il lavoro di coordinamento interno tra le figure di responsabilità per favorire uno sviluppo coerente con la mission della Cooperativa.	Favorire l'avvio di attività in consonanza con le reali capacità di sostegno delle stesse da parte della cooperativa al fine di preservare il carattere educativo delle azioni messe in campo.
Il mercato	La Cooperativa, attraverso un lavoro di coordinamento interno e attraverso il paragone con i soggetti territoriali avvia azioni che rispondano a esigenze che emergono dalla società o che siano in sintonia con la realtà territoriale.	Favorire un approccio ai servizi che possano porsi come reale ed efficace risposta alle esigenze del territorio, senza appoggiarsi a dinamiche prettamente assistenziali. Questo per favorire un approccio win to win tra tutti i soggetti coinvolti.
I bisogni	Il bisogno viene rilevato attraverso la collaborazione con realtà del terzo settore che operano direttamente a contatto con nuove povertà, famiglie e adulti in difficoltà. La collaborazione con queste realtà permette di agganciare situazioni che molte volte non emergono esplicitamente, ma che necessitano di dinamiche di risposta personalizzate. Questi rapporti rappresentano un fattore significativo e necessario nell'incontro di persone (adulti e minori) a cui proporre le attività della cooperativa.	Favorire l'emergere delle nuove povertà e corrispondere ai diversi bisogni attraverso tentativi mirati consoni alle reali esigenze della persona (che emergono in un percorso di conoscenza e relazione).
La rete	La Cooperativa opera attraverso la collaborazione con tutti i soggetti del territorio, sia pubblici che privati.	Migliorare la capacità di accoglienza e sviluppare azioni e attività in linea con le reali esigenze del territorio che emergono dal paragone con chi lo abita.
Inserimento lavorativo	Inserire le persone in attività che vedono adulti seguiti nello svolgere il proprio lavoro per preservare una proposta che metta insieme	Favorire una reale esperienza di inserimento nel mondo del lavoro, non come parcheggio temporaneo, ma come proposta da verificare e

	aspetti di reinserimento ed educazione. Utilizzo degli strumenti di inserimento lavorativo messi a disposizione dalle varie agenzie ed enti territoriali.	sviluppare, valorizzando l'aspetto di accompagnamento e valorizzazione della persona.
--	---	---

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Conduzione cooperativa</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Condivisione strategie e sviluppo</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Sviluppo e collaborazione attività</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Condivisione e coordinamento</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Condivisione e coordinamento</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Gradimento attività, confronto e segnalazione possibili sviluppi o esigenze</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Collaborazione e sviluppo progettualità</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Informazione</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Informazione e aggiornamento</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Attivazione progettualità</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>Attivazione progettualità</i>
<i>Ente pubblico</i>	<i>Attivazione progettualità e rilievo del bisogno</i>
<i>Cooperativa sociale</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>
<i>Fondazione</i>	<i>Collaborazione e progettualità</i>

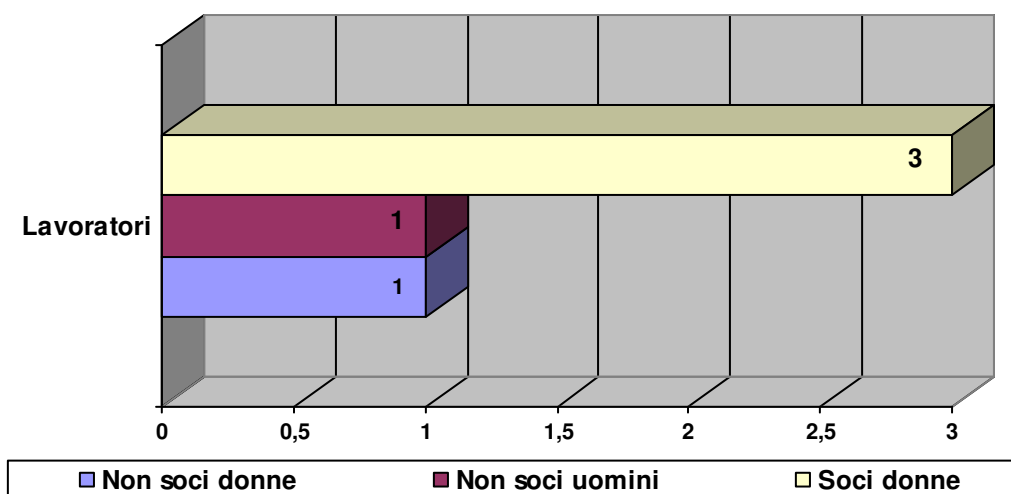
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

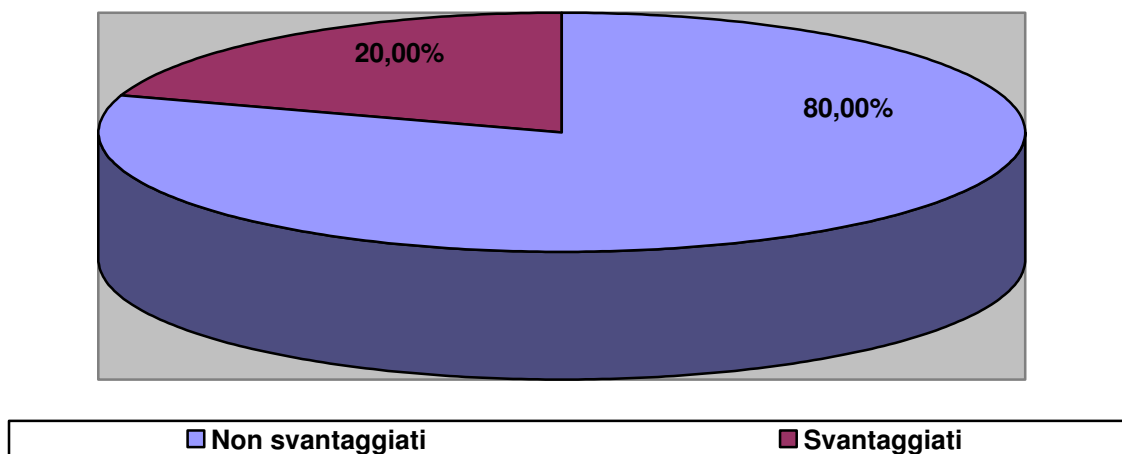
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 5

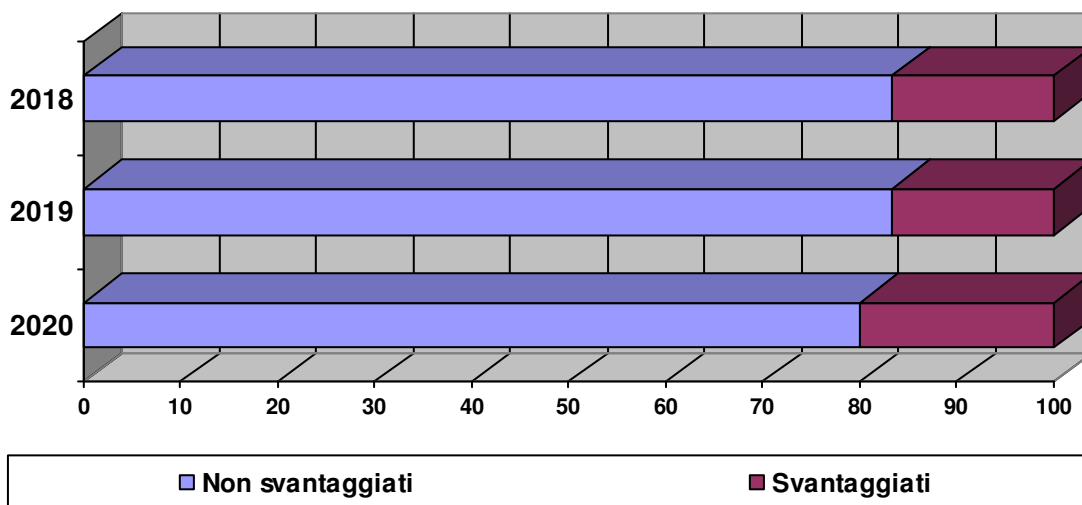


Lavoratori svantaggiati

Lavoratori anno 2020



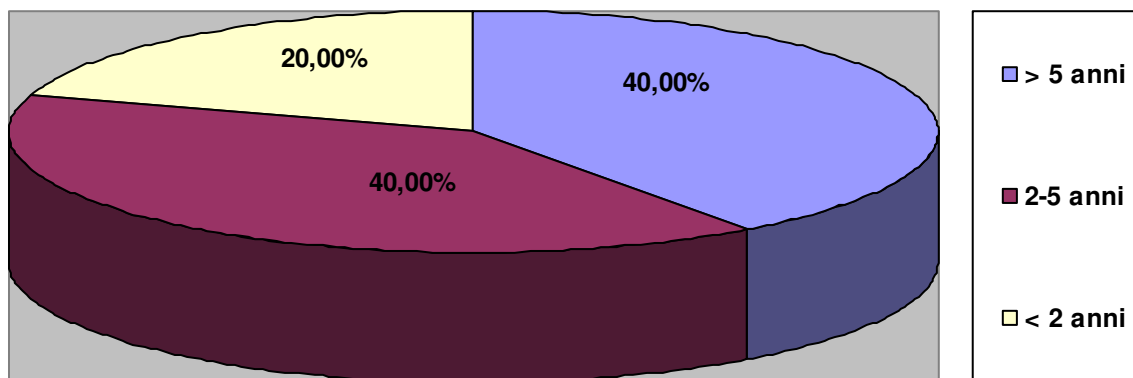
Lavoratori - Trend nel tempo



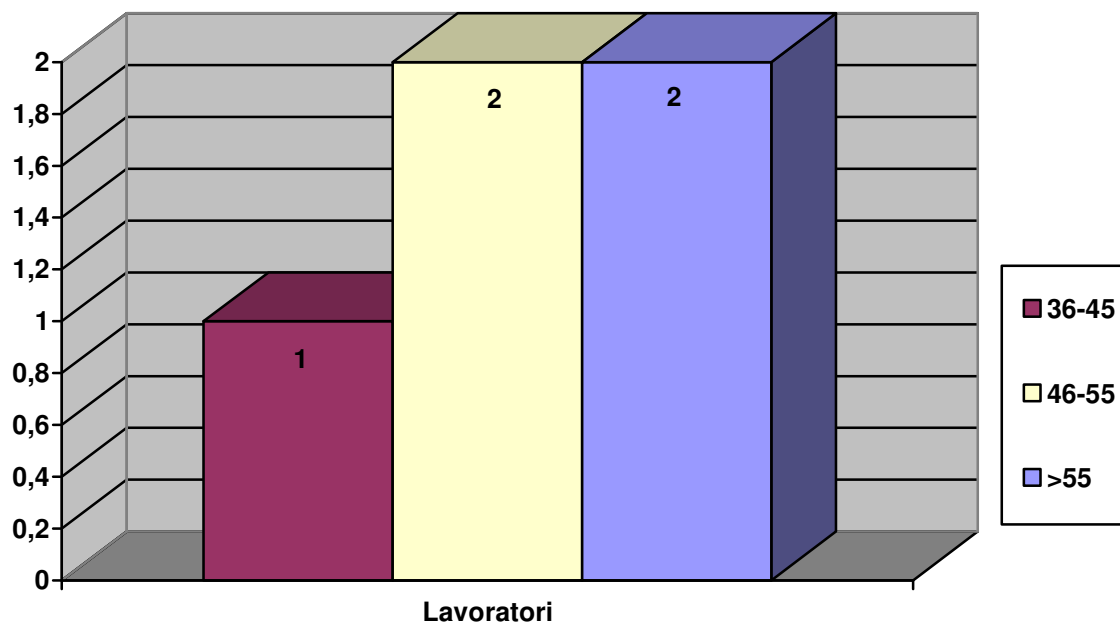
Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2020	N° svant. 31/12/2020
Assunzione in cooperativa	1	1

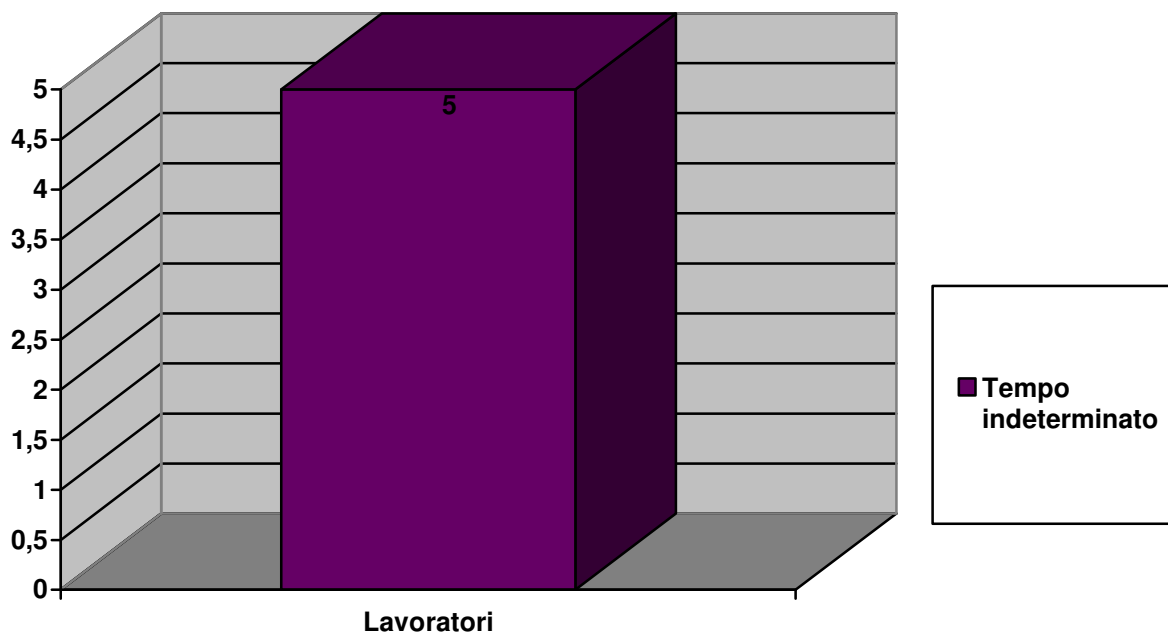
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	1	4
- di cui part-time	1	2

Livello contrattuale

	A	D
Lavoratori	3	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	60.00%	40.00%

Vien applicato il ccnl coop sociali

A1 (Ex 1° Livello)

	Occupati
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	2
Custode	1

D1 (Ex 5° Livello)

	Occupati
Impiegato	1

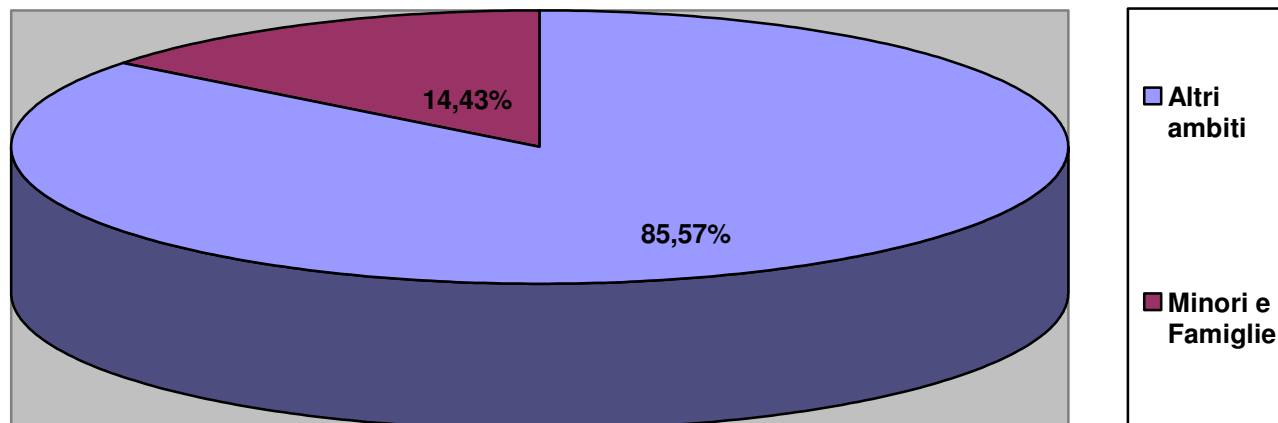
D2 (Ex 6° Livello)

	Occupati
Ricercatore	1

5.2 Frutitori

Attività

Tipologie fruitori



Minori e Famiglie

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
4) aiuto allo studio	Via Borsari 4/c	30	Laboratori pomeridiani di aiuto allo studio svolti presso la sede operativa di Via Luigi Borsari 4/c - 30 STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A SETTIMANA	Diurno
8) laboratori educativi	Ferrara	300	Laboratori educativi svolti attraverso moduli didattici on line sui temi della promozione del patrimonio storico artistico locale. 300 STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	Territoriale

Altri ambiti

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
1) ospitalità universitaria	Via Luigi Borsari 4/c, via Mortara (Civici 209-223), via Fabbri 414 fino a 30 settembre 2020	88	Gestione di tre strutture di ospitalità universitaria	Residenziale
2) campo da calcetto	Via Borsari 4/c	250	Gestione del campo di Calcio a 5 presso la struttura di via Borsari 4/c, riservato all'utilizzo di studenti universitari a prezzi scontati – periodo gennaio - febbraio	Diurno
3) organizzazione eventi	Ferrara	1.500	Organizzazione di incontri ed eventi culturali, sia online che in presenza seguendo le normative indicate per l'emergenza COVID.	Territoriale
5) sala studio	Via Borsari 4/c	100	Apertura in orario serale e nei giorni festivi della	Diurno

universitari			sala studio sita in Via L. Borsari 4/c – 100 STUDENTI A SETTIMANA nei periodi di apertura consentiti dall'emergenza sanitaria.	
6) noleggio spazi	Via Borsari 4/c	15	Noleggio spazi interni ed esterni ad altre realtà del terzo settore, associazioni studentesche universitarie e scolastiche, per svolgere momenti di lavoro, incontri pubblici e manifestazioni. – 15 REALTA' ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO	Territoriale
7) supporto amministrativo	Via Borsari 4/c	4	Attività di supporto amministrativo, progettazione e promozione di realtà del terzo del territorio – 4 REALTÀ DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO	Territoriale

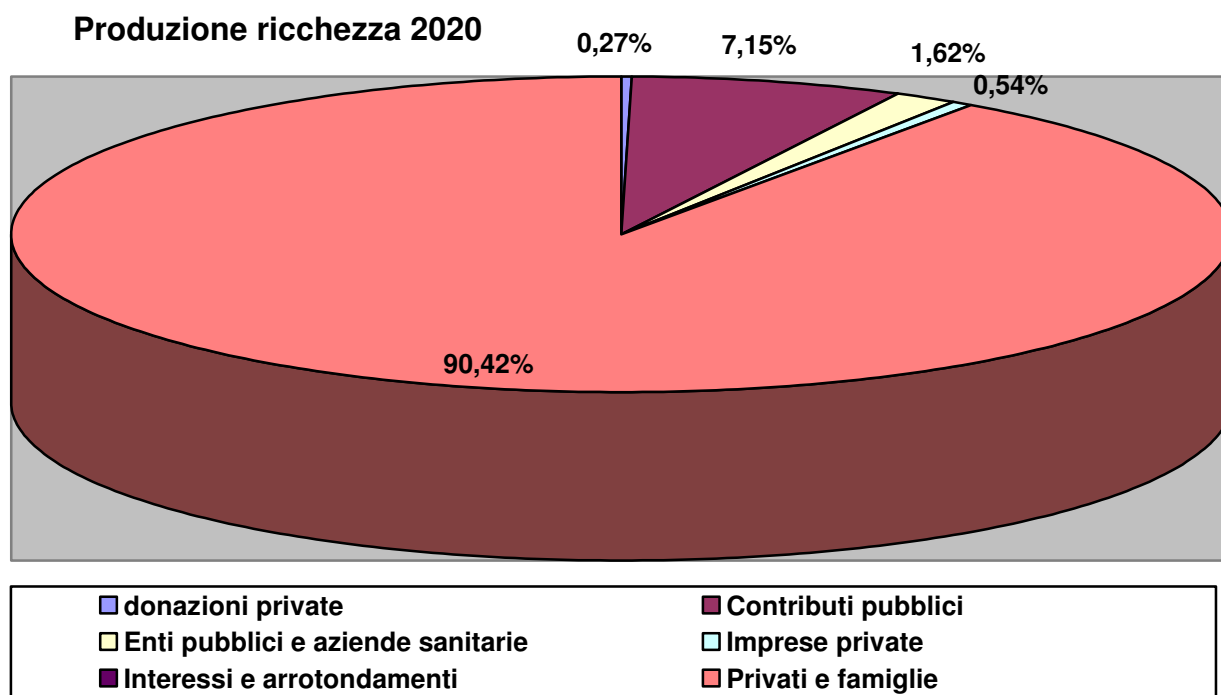
5.3 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
<i>Bando cultura LR 37</i>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Bando doposcuola Comune Ferrara</i>	<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Bene Comune" ?</i>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Museo della Cattedrale"</i>	<i>Fondazione</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Dossi Creativi"</i>	<i>Istituto Scolastico</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Noi Ci Siamo" Bando l. r. 14</i>	<i>Associazioni di promozione sociale</i>	<i>altro</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Men At Work"</i>	<i>Fondazione</i>	<i>Altro</i>	<i>partenariato</i>

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2018	2019	2020
Privati e famiglie	247.442	289.279	307.042
Imprese private	15.125	12.119	1.839
Enti pubblici e aziende sanitarie	5.265	8.469	5.494
Contributi pubblici	4.812	2.100	24.289
Donazioni private			925
contributi da altri enti	22.110	17.022	
Sopravvenienze		2.899	6.928
Interessi e arrotondamenti	231	13	2
Totale	€ 294.985,00	€ 331.901,00	€ 346.519



La maggior parte dei ricavi è prodotta dal servizio di residenza rivolto agli universitari presso le tre strutture che la cooperativa gestisce cercando di effettuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e giovani che si affacciano al mondo del lavoro. I rimanenti ricavi configurati come contributi pubblici o da altri enti si riferiscono a progetti

educativi svolti presso

le strutture della cooperativa, scuole o altre strutture, prevalentemente rivolti a minori delle scuole medie inferiori e superiori.

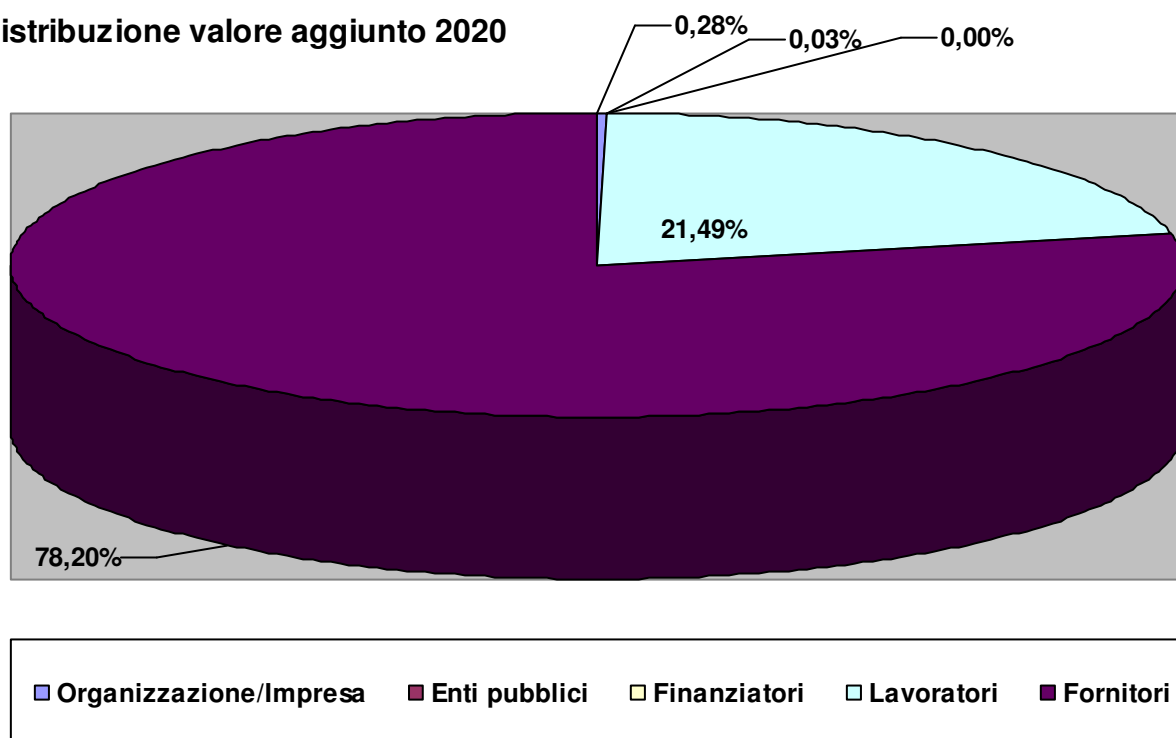
	2018	2019	2020
Ammortamenti e accantonamenti	7.886	7.883	8.280
Fornitori di beni da economie esterne	170.264	168.613	238.584
Totale	€ 178.150,00	€ 176.496,00	€ 246.864

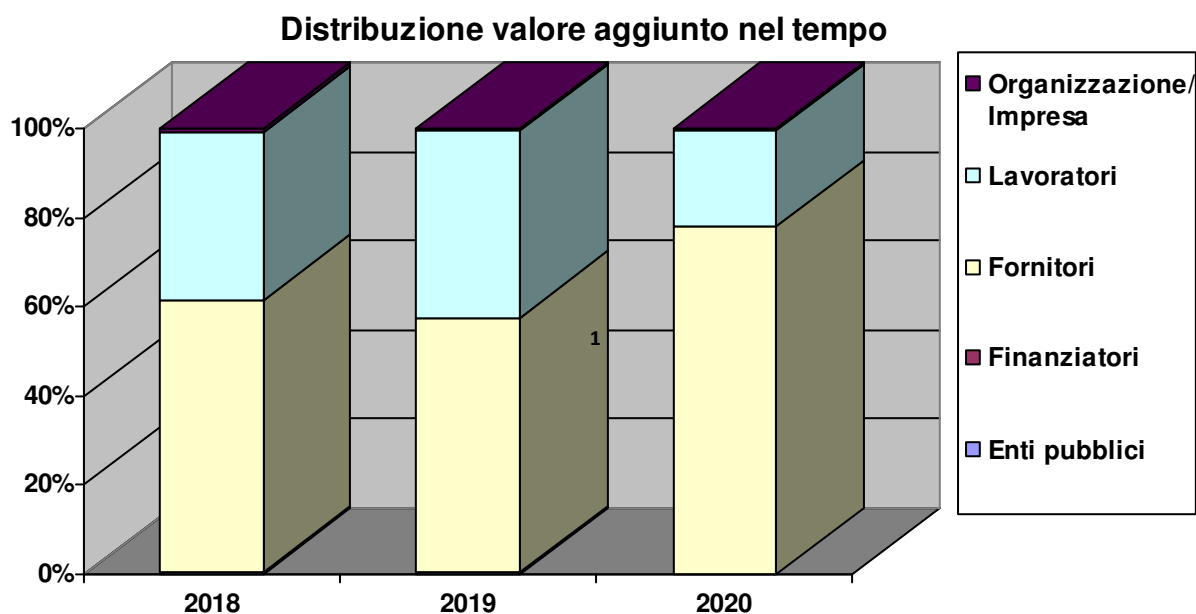
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2018	2019	2020
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	2.906	971	850
Totale	€ 2.906,00	€ 971,00	€ 850
Enti pubblici			
Tasse	1.075	663	101
Totale	€ 1.075,00	€ 663,00	€ 101,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	21	29	3,29
Totale	€ 21,00	€ 29,00	
Lavoratori			
Dipendenti soci	93.708	95.931	38.407
Dipendenti non soci		7.173	19.507
Svantaggiati	11.582	10.079	6.140
Tirocini formativi			1.500
Totale	€ 105.290,00	€ 113.183,00	€ 65.554
Fornitori			
Fornitori di beni	10.663	9.179	9.153,70
Fornitori di servizi	83.025	68.758	78.296,24
Godimento beni di terzi	76.576	90.676	151.133,69
Totale	€ 170.264,00	€ 168.613,00	238.583,63

Distribuzione valore aggiunto 2020

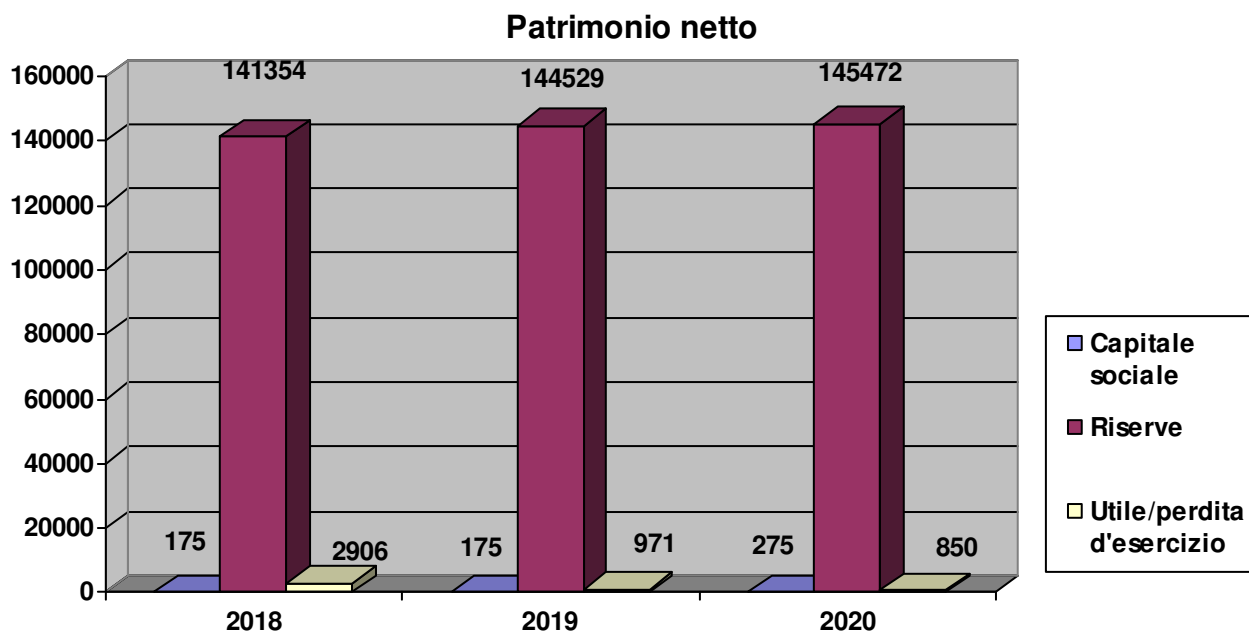




La struttura dei costi del 2020 è rimasta in linea con quella dei due anni precedenti, decrementandosi nell'ultimo trimestre per la cessazione della gestione di una terza residenza universitaria. Nel corso degli anni le attività svolte dalla cooperativa sono rimaste costanti e stabili e vedono nel personale la principale voce di costo. Questo dato conferma i due principali ambiti di intervento della cooperativa: l'inserimento lavorativo da un lato, e lo svolgimento di attività educative dall'altro.

Le altre tipologie di costi rilevanti sono i canoni di affitto e le spese di utenza. Le strutture hanno infatti una funzione centrale nello svolgimento delle attività sia di tipo A che di tipo B.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

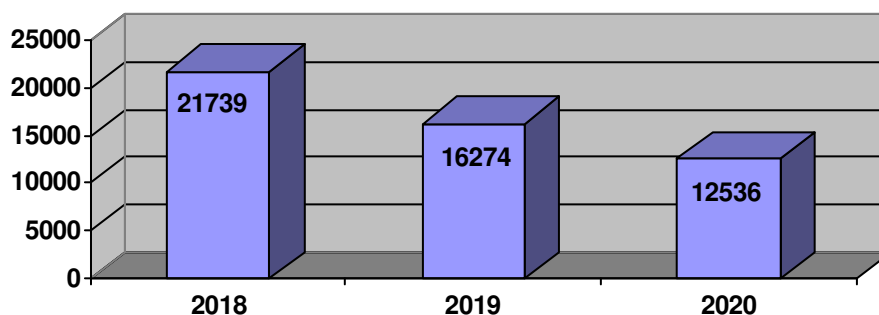


il capitale sociale è aumentato nel 2020 a causa dell'ammissione di quattro nuovi soci.

6.4 Il patrimonio

Investimenti

■ Immobilizzazioni materiali



Nelle seguenti tabelle vengono sintetizzate le analisi del fatturato, del patrimonio netto e del risultato d'esercizio degli ultimi tre anni.

	2018	2019	2020
1.A. Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi (A.1)	5.265	8.469	5.494
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	221.890	289.279	307.042
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	10.596	12.119	75
2.C. Fatturato da Privati - Non profit (A.1)	1.674	300	164
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	880		
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	54.475	21.734	33.744

La tabella di scomposizione del fatturato evidenzia la stabilità del flusso derivante dall'attività di gestione dei collegi universitari e l'importanza della voce 4 che comprende i contributi, pubblici e non, che sostengono l'attività educativa della Cooperativa che è caratterizzata, a livello economico, dalla gratuità nei confronti dei fruitori.

	2018	2019	2020
Capitale Sociale	175	175	275

Totale Riserve	141.712	144.529	145.472
Totale Patrimonio Netto	144.793	145.675	146.597

La tabella di analisi del patrimonio netto evidenzia una forte stabilità patrimoniale dovuta agli utili derivanti dalle gestioni nel corso degli anni. Anche negli ultimi due anni la Cooperativa ha prodotto un utile di esercizio che, al netto della quota di competenza dei fondi mutualistici, ha girato interamente a riserva.

	2018	2019	2020
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	3.993	1.655	945
Risultato Netto di Esercizio	2.906	971	850

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Vista la dinamica che descrive la cooperativa, caratterizzata da uno stretto legame con il territorio e con chi lo abita, è insita la prospettiva di essere aperta ad un continuo miglioramento nelle attività di servizio e di accoglienza. Questo perché le azioni e i tentativi messi in campo si contraddistinguono, cambiano e si sviluppano nell'incontro con le persone, sia quelle in stato di difficoltà che quelle che desiderano comprometersi con lo scopo e la mission di Ferrara Eventi. I campi di miglioramento sono sicuramente quelli legati all'ospitalità, ad una comunicazione sempre più puntuale, sviluppo delle attività presso le scuole, miglioramento della capacità di accoglienza. Queste linee di sviluppo la cooperativa le affronterà attraverso un lavoro di rete con altre realtà del terzo settore, sia locali che nazionali al fine di condividere metodologie e strumenti che arricchiscano il proprio tentativo di collaborare alla costruzione del bene comune.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima

edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

verrà utilizzato all'interno della cooperativa e confrontato tra tutti i soggetti che collaborano a diverso titolo nelle attività. Questo lavoro verrà svolto anche all'esterno per raccogliere suggerimenti e correzioni da chi conosce già Ferrara Eventi. Grazie a questa tipologia di confronto sarà possibile individuare strumenti e tematiche da valorizzare per migliorare questa tipologia di strumento che quest'anno viene redatto per la prima volta. Infatti nelle prospettive della cooperativa è compreso il miglioramento della comunicazione affinché le attività possano essere conosciute e sostenute, inoltre tale aspetto permetterà a chi volesse compromettersi con la cooperativa di avere un riferimento conoscitivo per poter avvicinarsi a dinamiche sociali e di partecipazione al tentativo di costruzione del bene comune della comunità territoriale.